

**Le associazioni impegnate per il territorio**

**Tutto esaurito alla Cupa per scoprire i segreti della mura**

**L'EVENTO**

Sono state più di cinquanta le persone che ieri si sono radunate al parco della Cupa per scoprire i segreti delle antiche mura etrusche. L'occasione è stato l'incontro, promosso nell'ambito della manifestazione Luoghi invisibili, la Perugia che si scopre, dall'associazione Rione di Porta Eburnea (presidente Giancarlo



Barboni), Associazione Priori (Maria Antonietta Taticchi) e Radici di Pietra (Michele Bilancia). Tre realtà «strettamente imparentate non solo per l'area geografica d'interesse, ma anche per comunità di intenti», ha detto Barboni. «Su tutti il far conoscere il territorio e le cose belle che contiene, perché la conoscenza deve far sviluppare l'amore verso quello che ci è stato lasciato». Così è nata l'idea di

partecipare a Luoghi invisibili raccontando quello che non tutti conoscono delle antiche mura. Il microfono l'ha preso l'architetto Bilancia, che da anni si impegna per la tutela dell'antica cinta cittadina. Ai progetti più ampi, su tutti quello del parco delle mura, si affiancano le iniziative che spingono sulla socialità e sulla conoscenza di quel bene, ieri apprezzato davvero da tante persone.

Ri.Ga.

